



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla quotazione di

**"BANCA IMI S.P.A. *COVERED WARRANT* su Azioni di tipo
Call Scadenza 04.09.2017, 04.12.2017, 05.03.2018, 04.06.2018 e
03.12.2018"**

ai sensi del Prospetto di Base

relativo al Programma di quotazione di "Banca IMI S.p.A. *Covered Warrant* su Azioni e
Indici"

I *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati cartolarizzati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati cartolarizzati, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i *Covered Warrant*, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta a una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata (la "Direttiva Prospetto"), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base – pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 30 maggio 2016 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0050017/16 del 30 maggio 2016 – come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 maggio 2017 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0067879/17 del 18 maggio 2017;
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetto, il Prospetto di Base e il relativo Supplemento sono disponibili sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com;
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base "Banca IMI S.p.A. *Covered Warrant* su Azioni e Indici" come modificato dal Supplemento al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 maggio 2017 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0067879/17 del 18 maggio 2017, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei *Covered Warrant* presso il mercato regolamentato dei *Securitized Derivatives* (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 2463 del 23 luglio 2002, come confermato con provvedimento n. 4813 dell'11 settembre 2006 e con provvedimento n. LOL-002391 del 20 aprile 2015.

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei "Banca IMI S.p.A. *Covered Warrant* su Azioni di tipo *Call* con scadenza 04.09.2017, 04.12.2017, 05.03.2018, 04.06.2018 e 03.12.2018 " con provvedimento n. LOL-003495 del 23 maggio 2017. Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data 25 maggio 2017.

1. Condizioni e caratteristiche dei "Banca IMI S.p.A. Covered Warrant su Azioni di tipo Call con scadenza 04.09.2017, 04.12.2017, 05.03.2018, 04.06.2018 e 03.12.2018 "

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa all'interno del Prospetto di Base relativo ai *Covered Warrant*. Le caratteristiche specifiche relative a ciascuna Serie di *Covered Warrant* ammessi a quotazione sono altresì riportate nella tabella riepilogativa allegata alle presenti Condizioni Definitive (la "**Tabella A**").

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	<i>Non vi sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa del Prospetto di Base</i>
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN	Si veda la Tabella A.
Caratteristiche degli strumenti finanziari	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'ammissione a quotazione di - <i>Covered Warrant</i> su Azioni di tipo <i>Call</i> scadenza 04.09.2017, 04.12.2017, 05.03.2018, 04.06.2018 e 03.12.2018 (i " Covered Warrant ") emessi da Banca IMI S.p.A. (l'" Emittente ") nell'ambito del Programma di quotazione di <i>covered warrant</i> denominati "Banca IMI S.p.A. <i>Covered Warrant</i> su Azioni e Indici".
Tipologia	" <i>Covered Warrant su Azioni di tipo Call</i> " I <i>Covered Warrant su Azioni di tipo Call</i> sono di stile "europeo": possono pertanto essere esercitati solo alla scadenza. L'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di cui alle presenti Condizioni Definitive è automatico alla scadenza.
Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione dei <i>Covered Warrant</i> è stata deliberata in data 19 maggio 2017.
Data di Emissione	I <i>Covered Warrant</i> sono stati emessi in data 22 maggio 2017.
Data di Scadenza	Si veda la Tabella A.
Valuta di Riferimento	Euro.
Giorno di Valutazione	Indica il Giorno di Negoziazione in cui viene rilevato il Valore di Riferimento Finale, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione e coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente la Data di Scadenza.
Prezzo Base o Prezzo di Esercizio	Si veda la Tabella A.
Valore di Riferimento Finale	Il Valore di Riferimento Finale sarà determinato, in relazione alle Azioni italiane, sulla base del Prezzo di Riferimento dell'Azione rilevato presso la Borsa Italiana S.p.A. nel Giorno di Valutazione e, in relazione alle Azioni internazionali, sulla base del prezzo di chiusura dell'Azione rilevato presso la Borsa di Riferimento nel Giorno di Valutazione.
Multiplo	Si veda la Tabella A.
Formula per il Calcolo dell'Importo di Liquidazione	<u>Covered Warrant di tipo Call:</u> $\text{Max } [0; (\text{Valore di Riferimento Finale} - \text{Prezzo di Esercizio})] \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$

Modalità di rilevazione del Tasso di Cambio	Non applicabile.																																																																		
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ SOTTOSTANTE																																																																			
Attività Sottostante	Si veda la Tabella A.																																																																		
Reperibilità delle informazioni sull'Attività Sottostante	La tabella che segue riporta per ciascuna Serie l'Attività Sottostante dei <i>Covered Warrant</i>, nonché la relativa pagina <i>Bloomberg</i>: <table><tr><th>Attività Sottostante</th><th>Ticker Bloomberg</th><th>Sito web dell'Emittente delle Azioni</th></tr><tr><td>Allianz</td><td>ALV GY</td><td>www.allianz.com</td></tr><tr><td>Banca Mediolanum</td><td>BMED IM</td><td>www.mediolanum.it</td></tr><tr><td>Banco BPM</td><td>BAMI IM</td><td>www.bancobpmspa.com</td></tr><tr><td>BMW</td><td>BMW GY</td><td>www.bmw.com</td></tr><tr><td>BNP Paribas</td><td>BNP FP</td><td>www.group.bnpparibas/Bank</td></tr><tr><td>Deutsche Bank</td><td>DBK GY</td><td>www.db.com</td></tr><tr><td>Enel</td><td>ENEL IM</td><td>www.enel.com</td></tr><tr><td>Eni</td><td>ENI IM</td><td>www.eni.com</td></tr><tr><td>Ferrari</td><td>RACE IM</td><td>www.ferrari.com</td></tr><tr><td>Fiat Chrysler Automobiles</td><td>FCA IM</td><td>www.fcagroup.it</td></tr><tr><td>Leonardo</td><td>LDO IM</td><td>www.leonardocompany.com</td></tr><tr><td>Generali</td><td>G IM</td><td>www.generali.com</td></tr><tr><td>Saipem</td><td>SPM IM</td><td>www.saipem.com</td></tr><tr><td>Saras</td><td>SRS IM</td><td>www.saras.it</td></tr><tr><td>STMicroelectronics</td><td>STM IM</td><td>www.st.com</td></tr><tr><td>Telecom Italia</td><td>TIT IM</td><td>www.telecomitalia.com</td></tr><tr><td>Total</td><td>FP FP</td><td>www.total.com</td></tr><tr><td>Ubi Banca</td><td>UBI IM</td><td>www.ubibanca.it</td></tr><tr><td>UniCredit</td><td>UCG IM</td><td>www.unicreditgroup.eu</td></tr><tr><td>Unipolsai</td><td>US IM</td><td>www.unipolsai.com</td></tr><tr><td>Volkswagen</td><td>VOW3 GY</td><td>www.volkswagen.de</td></tr></table> I prezzi dell'Attività Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici e nazionali e internazionali nonché alle pagine <i>Bloomberg</i> sopra indicate. Le informazioni relative all'andamento dell'Attività Sottostante potranno essere reperite dall'investitore attraverso la stampa finanziaria, i portali di informazioni finanziarie presenti su <i>internet</i> e/o i <i>data providers</i>.	Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Sito web dell'Emittente delle Azioni	Allianz	ALV GY	www.allianz.com	Banca Mediolanum	BMED IM	www.mediolanum.it	Banco BPM	BAMI IM	www.bancobpmspa.com	BMW	BMW GY	www.bmw.com	BNP Paribas	BNP FP	www.group.bnpparibas/Bank	Deutsche Bank	DBK GY	www.db.com	Enel	ENEL IM	www.enel.com	Eni	ENI IM	www.eni.com	Ferrari	RACE IM	www.ferrari.com	Fiat Chrysler Automobiles	FCA IM	www.fcagroup.it	Leonardo	LDO IM	www.leonardocompany.com	Generali	G IM	www.generali.com	Saipem	SPM IM	www.saipem.com	Saras	SRS IM	www.saras.it	STMicroelectronics	STM IM	www.st.com	Telecom Italia	TIT IM	www.telecomitalia.com	Total	FP FP	www.total.com	Ubi Banca	UBI IM	www.ubibanca.it	UniCredit	UCG IM	www.unicreditgroup.eu	Unipolsai	US IM	www.unipolsai.com	Volkswagen	VOW3 GY	www.volkswagen.de
Attività Sottostante	Ticker Bloomberg	Sito web dell'Emittente delle Azioni																																																																	
Allianz	ALV GY	www.allianz.com																																																																	
Banca Mediolanum	BMED IM	www.mediolanum.it																																																																	
Banco BPM	BAMI IM	www.bancobpmspa.com																																																																	
BMW	BMW GY	www.bmw.com																																																																	
BNP Paribas	BNP FP	www.group.bnpparibas/Bank																																																																	
Deutsche Bank	DBK GY	www.db.com																																																																	
Enel	ENEL IM	www.enel.com																																																																	
Eni	ENI IM	www.eni.com																																																																	
Ferrari	RACE IM	www.ferrari.com																																																																	
Fiat Chrysler Automobiles	FCA IM	www.fcagroup.it																																																																	
Leonardo	LDO IM	www.leonardocompany.com																																																																	
Generali	G IM	www.generali.com																																																																	
Saipem	SPM IM	www.saipem.com																																																																	
Saras	SRS IM	www.saras.it																																																																	
STMicroelectronics	STM IM	www.st.com																																																																	
Telecom Italia	TIT IM	www.telecomitalia.com																																																																	
Total	FP FP	www.total.com																																																																	
Ubi Banca	UBI IM	www.ubibanca.it																																																																	
UniCredit	UCG IM	www.unicreditgroup.eu																																																																	
Unipolsai	US IM	www.unipolsai.com																																																																	
Volkswagen	VOW3 GY	www.volkswagen.de																																																																	

Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante	Si veda la Tabella A.
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	
Serie	Si veda la Tabella A.
Codice di Negoziazione	Si veda la Tabella A.
Lotto Minimo di Esercizio	Si veda la Tabella A.
Prezzo di Esercizio	Si veda la Tabella A.
Prezzo dell'Attività Sottostante	Si veda la Tabella A.
Prezzo Indicativo dei Covered Warrant	Si veda la Tabella A. Il Prezzo Indicativo dei <i>Covered Warrant</i> è stato rilevato il 18 maggio 2017.
Tasso Risk Free	Si veda la Tabella A.
Volatilità	Si veda la Tabella A.
Cash Settlement/ Physical Delivery	<i>Cash Settlement.</i>
Quantità	La Quantità totale di <i>Covered Warrant</i> ammessi a quotazione è pari a 2.250.000.000.
Stile	<i>Europeo.</i>
Informazioni sulla quotazione	L'Emittente ha richiesto l'ammissione a quotazione dei "Banca IMI S.p.A. <i>Covered Warrant</i> su Azioni di tipo <i>Call</i> con scadenza 04.09.2017, 04.12.2017, 05.03.2018, 04.06.2018 e 03.12.2018" presso il mercato regolamentato dei <i>Securitised Derivatives</i> (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei "Banca IMI S.p.A. <i>Covered Warrant</i> su Azioni di tipo <i>Call</i> con scadenza 04.09.2017, 04.12.2017, 05.03.2018, 04.06.2018 e 03.12.2018" con provvedimento n. LOL-003495 del 23 maggio 2017. La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita da Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa. Per ciascuna Serie il quantitativo minimo è stabilito da Borsa Italiana S.p.A..

Banca IMI S.p.A.

ALLEGATO – Tabella A – Covered Warrant su Azioni

N. serie	Codice ISIN	Attività Sottostante	Call / Put	Cod. ISIN Attività Sottostante	Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Stile	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	Volatilità %	Tasso Risk-Free	Prezzo Attività Sottostante	Prezzo Indicativo Covered Warrant	Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante
1	IT0005254757	Allianz	Call	DE0008404005	200	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03549	10.000.000	Cash	Europ	10	10	15,66	-0,32	169,9	0,0165	EUR	XETRA
2	IT0005254765	Allianz	Call	DE0008404005	200	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03550	10.000.000	Cash	Europ	10	10	16,38	-0,24	169,9	0,0916	EUR	XETRA
3	IT0005254773	Allianz	Call	DE0008404005	220	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03551	10.000.000	Cash	Europ	10	10	16,31	-0,24	169,9	0,0411	EUR	XETRA
4	IT0005254815	Banca Mediolanum	Call	IT0004776628	9	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03555	10.000.000	Cash	Europ	10	10	27,01	-0,24	7,2	0,0084	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
5	IT0005254823	Banca Mediolanum	Call	IT0004776628	9	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03556	10.000.000	Cash	Europ	10	10	27,53	-0,24	7,2	0,0159	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
6	IT0005254831	Banca Mediolanum	Call	IT0004776628	10	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03557	10.000.000	Cash	Europ	10	10	26,75	-0,24	7,2	0,0061	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
7	IT0005254849	Banca Mediolanum	Call	IT0004776628	10	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03558	10.000.000	Cash	Europ	10	10	27,40	-0,25	7,2	0,0098	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
8	IT0005254856	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,1	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03559	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,37	-0,32	2,7	0,0085	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
9	IT0005254864	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,3	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03560	20.000.000	Cash	Europ	10	10	38,66	-0,32	2,7	0,0049	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
10	IT0005254872	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,4	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03561	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,33	-0,24	2,7	0,0097	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
11	IT0005254880	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,6	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03562	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,00	-0,24	2,7	0,0067	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
12	IT0005254898	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,6	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03563	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,66	-0,24	2,7	0,0117	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
13	IT0005254906	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,7	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03564	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,56	-0,24	2,7	0,0102	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
14	IT0005254914	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,7	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03565	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,79	-0,25	2,7	0,0133	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
15	IT0005254922	Banco BPM	Call	IT0005218380	3,9	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03566	20.000.000	Cash	Europ	10	10	39,49	-0,25	2,7	0,0105	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
16	IT0005254930	BMW	Call	DE0005190003	105	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03567	10.000.000	Cash	Europ	10	10	23,52	-0,32	84,6	0,0228	EUR	XETRA
17	IT0005254948	BMW	Call	DE0005190003	110	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03568	10.000.000	Cash	Europ	10	10	23,90	-0,24	84,6	0,1059	EUR	XETRA
18	IT0005254955	BNP Paribas	Call	FR0000131104	75	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03569	20.000.000	Cash	Europ	10	10	26,10	-0,32	64,9	0,0437	EUR	Euronext Paris
19	IT0005254963	BNP Paribas	Call	FR0000131104	80	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03570	20.000.000	Cash	Europ	10	10	26,71	-0,24	64,9	0,0685	EUR	Euronext Paris
20	IT0005254971	BNP Paribas	Call	FR0000131104	85	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03571	20.000.000	Cash	Europ	10	10	26,39	-0,24	64,9	0,0339	EUR	Euronext Paris
21	IT0005254989	Deutsche Bank	Call	DE0005140008	20	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03572	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,74	-0,32	16,8	0,0182	EUR	XETRA
22	IT0005254997	Deutsche Bank	Call	DE0005140008	20	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03573	10.000.000	Cash	Europ	10	10	31,11	-0,24	16,8	0,0494	EUR	XETRA
23	IT0005255002	Deutsche Bank	Call	DE0005140008	22	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03574	10.000.000	Cash	Europ	10	10	30,82	-0,24	16,8	0,0227	EUR	XETRA
24	IT0005255010	Deutsche Bank	Call	DE0005140008	23	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03575	10.000.000	Cash	Europ	10	10	30,56	-0,24	16,8	0,0294	EUR	XETRA
25	IT0005255028	Enel	Call	IT0003128367	5,4	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03576	30.000.000	Cash	Europ	10	10	19,48	-0,32	4,6	0,0009	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
26	IT0005255036	Enel	Call	IT0003128367	5,6	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03577	30.000.000	Cash	Europ	10	10	19,83	-0,32	4,6	0,0004	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
27	IT0005255044	Enel	Call	IT0003128367	5,5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03578	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,53	-0,24	4,6	0,0033	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
28	IT0005255051	Enel	Call	IT0003128367	5,6	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03579	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,54	-0,24	4,6	0,0039	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
29	IT0005255069	Enel	Call	IT0003128367	5,8	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03580	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,39	-0,24	4,6	0,0025	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
30	IT0005255077	Enel	Call	IT0003128367	6	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03581	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,31	-0,24	4,6	0,0016	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
31	IT0005255085	Enel	Call	IT0003128367	6	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03582	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,56	-0,25	4,6	0,0032	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
32	IT0005255093	Enel	Call	IT0003128367	6,2	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03583	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,45	-0,25	4,6	0,0022	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
33	IT0005255101	Enel	Call	IT0003128367	5,2	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03584	30.000.000	Cash	Europ	10	10	22,22	-0,24	4,6	0,0185	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
34	IT0005255119	Enel	Call	IT0003128367	5,6	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03585	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,72	-0,24	4,6	0,0111	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
35	IT0005255127	Enel	Call	IT0003128367	6	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03586	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,42	-0,24	4,6	0,0066	EUR	Borsa Italiana S.p.A.

N. serie	Codice ISIN	Attività Sottostante	Call / Put	Cod. ISIN Attività Sottostante	Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Stile	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	Volatilità %	Tasso Risk-Free	Prezzo Attività Sottostante	Prezzo Indicativo Covered Warrant	Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante
36	IT0005255135	Eni	Call	IT0003132476	16,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03587	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,37	-0,32	14,6	0,0123	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
37	IT0005255143	Eni	Call	IT0003132476	17	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03588	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,40	-0,32	14,6	0,0072	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
38	IT0005255150	Eni	Call	IT0003132476	17,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03589	30.000.000	Cash	Europ	10	10	20,59	-0,32	14,6	0,0042	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
39	IT0005255168	Eni	Call	IT0003132476	18,5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03590	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,07	-0,24	14,6	0,0053	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
40	IT0005255176	Eni	Call	IT0003132476	19,5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03591	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,40	-0,24	14,6	0,0026	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
41	IT0005255184	Eni	Call	IT0003132476	19,5	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03592	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,12	-0,24	14,6	0,0064	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
42	IT0005255192	Eni	Call	IT0003132476	21	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03593	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,30	-0,24	14,6	0,0026	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
43	IT0005255200	Eni	Call	IT0003132476	21	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03594	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,01	-0,25	14,6	0,0038	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
44	IT0005255218	Eni	Call	IT0003132476	17	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03595	30.000.000	Cash	Europ	10	10	22,44	-0,24	14,6	0,0499	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
45	IT0005255226	Eni	Call	IT0003132476	19	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03596	30.000.000	Cash	Europ	10	10	21,75	-0,24	14,6	0,0220	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
46	IT0005255234	Ferrari	Call	NL0011585146	90	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03597	5.000.000	Cash	Europ	10	10	17,26	-0,32	73,9	0,0050	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
47	IT0005255242	Ferrari	Call	NL0011585146	95	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03598	5.000.000	Cash	Europ	10	10	17,48	-0,24	73,9	0,0108	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
48	IT0005255259	Ferrari	Call	NL0011585146	100	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03599	5.000.000	Cash	Europ	10	10	17,71	-0,24	73,9	0,0140	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
49	IT0005255267	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	11	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03600	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,74	-0,32	9,2	0,0192	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
50	IT0005255275	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	12	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03601	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,55	-0,24	9,2	0,0227	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
51	IT0005255283	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	12,5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03602	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,57	-0,24	9,2	0,0172	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
52	IT0005255291	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	13	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03603	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,68	-0,24	9,2	0,0130	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
53	IT0005255309	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	13	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03604	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,25	-0,24	9,2	0,0233	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
54	IT0005255317	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	13,5	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03605	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,12	-0,24	9,2	0,0184	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
55	IT0005255325	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	13,5	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03606	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,52	-0,25	9,2	0,0278	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
56	IT0005255333	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	12	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03607	20.000.000	Cash	Europ	10	10	37,38	-0,24	9,2	0,0810	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
57	IT0005255341	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	14	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03608	20.000.000	Cash	Europ	10	10	36,55	-0,24	9,2	0,0461	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
58	IT0005255358	Fiat Chrysler Aut.	Call	NL0010877643	16	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03609	20.000.000	Cash	Europ	10	10	35,99	-0,24	9,2	0,0260	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
59	IT0005255366	Leonardo	Call	IT0003856405	17	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03610	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,69	-0,32	14,7	0,0232	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
60	IT0005255374	Leonardo	Call	IT0003856405	18	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03611	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,79	-0,32	14,7	0,0119	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
61	IT0005255382	Leonardo	Call	IT0003856405	18,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03612	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,96	-0,32	14,7	0,0086	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
62	IT0005255390	Leonardo	Call	IT0003856405	19	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03613	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,36	-0,24	14,7	0,0195	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
63	IT0005255408	Leonardo	Call	IT0003856405	20	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03614	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,45	-0,24	14,7	0,0245	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
64	IT0005255416	Leonardo	Call	IT0003856405	20,5	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03615	10.000.000	Cash	Europ	10	10	29,54	-0,25	14,7	0,0321	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
65	IT0005255424	Generali	Call	IT0000062072	16	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03616	20.000.000	Cash	Europ	10	10	24,61	-0,24	14,8	0,0721	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
66	IT0005255432	Generali	Call	IT0000062072	18	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03617	20.000.000	Cash	Europ	10	10	24,25	-0,24	14,8	0,0370	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
67	IT0005255440	Generali	Call	IT0000062072	20	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03618	20.000.000	Cash	Europ	10	10	24,24	-0,24	14,8	0,0190	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
68	IT0005255523	Saipem	Call	IT0005252140	4,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03626	2.000.000	Cash	Europ	10	10	33,00	-0,32	4	0,009	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
69	IT0005255531	Saipem	Call	IT0005252140	5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03627	2.000.000	Cash	Europ	10	10	35,60	-0,32	4	0,004	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
70	IT0005255549	Saipem	Call	IT0005252140	5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03628	2.000.000	Cash	Europ	10	10	34,73	-0,24	4	0,01	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
71	IT0005255556	Saipem	Call	IT0005252140	5,5	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03629	2.000.000	Cash	Europ	10	10	34,85	-0,24	4	0,01	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
72	IT0005255564	Saipem	Call	IT0005252140	5,5	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03630	2.000.000	Cash	Europ	10	10	34,89	-0,25	4	0,015	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
73	IT0005255572	Saras	Call	IT0000433307	2,3	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03631	15.000.000	Cash	Europ	10	10	29,01	-0,32	2,2	0,0056	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
74	IT0005255580	Saras	Call	IT0000433307	2,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03632	15.000.000	Cash	Europ	10	10	30,20	-0,32	2,2	0,0025	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
75	IT0005255598	Saras	Call	IT0000433307	2,5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03633	15.000.000	Cash	Europ	10	10	31,15	-0,24	2,2	0,0064	EUR	Borsa Italiana S.p.A.

N. serie	Codice ISIN	Attività Sottostante	Call / Put	Cod. ISIN Attività Sottostante	Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Stile	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	Volatilità %	Tasso Risk-Free	Prezzo Attività Sottostante	Prezzo Indicativo Covered Warrant	Valuta di Riferimento dell'Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante
76	IT0005255606	STMicronics	Call	NL0000226223	17,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03634	10.000.000	Cash	Europ	10	10	34,97	-0,32	14,2	0,0197	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
77	IT0005255614	STMicronics	Call	NL0000226223	18	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03635	10.000.000	Cash	Europ	10	10	35,44	-0,24	14,2	0,0393	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
78	IT0005255622	STMicronics	Call	NL0000226223	20	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03636	10.000.000	Cash	Europ	10	10	35,29	-0,24	14,2	0,0183	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
79	IT0005255630	STMicronics	Call	NL0000226223	20	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03637	10.000.000	Cash	Europ	10	10	35,99	-0,24	14,2	0,0360	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
80	IT0005255648	STMicronics	Call	NL0000226223	20	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03638	10.000.000	Cash	Europ	10	10	36,17	-0,25	14,2	0,0522	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
81	IT0005255655	Telecom Italia	Call	IT0003497168	1,05	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03639	30.000.000	Cash	Europ	10	10	30,08	-0,32	0,9	0,0010	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
82	IT0005255663	Telecom Italia	Call	IT0003497168	1,15	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03640	30.000.000	Cash	Europ	10	10	31,38	-0,24	0,9	0,0013	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
83	IT0005255671	Telecom Italia	Call	IT0003497168	1,2	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03641	30.000.000	Cash	Europ	10	10	31,65	-0,24	0,9	0,0009	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
84	IT0005255689	Telecom Italia	Call	IT0003497168	1,15	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03642	30.000.000	Cash	Europ	10	10	31,53	-0,24	0,9	0,0023	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
85	IT0005255697	Telecom Italia	Call	IT0003497168	1,2	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03643	30.000.000	Cash	Europ	10	10	31,00	-0,25	0,9	0,0025	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
86	IT0005255705	Total	Call	FR0000120271	60	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03644	10.000.000	Cash	Europ	10	10	16,72	-0,24	48,2	0,0064	EUR	Euronext Paris
87	IT0005255713	Total	Call	FR0000120271	65	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03645	10.000.000	Cash	Europ	10	10	17,33	-0,24	48,2	0,0045	EUR	Euronext Paris
88	IT0005255721	Ubi Banca	Call	IT0003487029	4,2	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03646	20.000.000	Cash	Europ	10	10	33,23	-0,32	3,5	0,0043	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
89	IT0005255739	Ubi Banca	Call	IT0003487029	4,7	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03647	20.000.000	Cash	Europ	10	10	32,23	-0,32	3,5	0,0010	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
90	IT0005255747	Ubi Banca	Call	IT0003487029	4,7	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03648	20.000.000	Cash	Europ	10	10	33,66	-0,24	3,5	0,0047	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
91	IT0005255754	Ubi Banca	Call	IT0003487029	5	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03649	20.000.000	Cash	Europ	10	10	33,26	-0,24	3,5	0,0027	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
92	IT0005255762	Ubi Banca	Call	IT0003487029	4,7	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03650	20.000.000	Cash	Europ	10	10	34,63	-0,24	3,5	0,0095	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
93	IT0005255770	Ubi Banca	Call	IT0003487029	5	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03651	20.000.000	Cash	Europ	10	10	34,69	-0,25	3,5	0,0083	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
94	IT0005255788	Ubi Banca	Call	IT0003487029	5,2	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03652	20.000.000	Cash	Europ	10	10	34,54	-0,25	3,5	0,0066	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
95	IT0005255796	Unicredit	Call	IT0005239360	19,5	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03653	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,54	-0,32	16,2	0,0280	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
96	IT0005255804	Unicredit	Call	IT0005239360	20	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03654	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,38	-0,32	16,2	0,0215	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
97	IT0005255812	Unicredit	Call	IT0005239360	21	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03655	30.000.000	Cash	Europ	10	10	35,84	-0,24	16,2	0,0418	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
98	IT0005255820	Unicredit	Call	IT0005239360	22	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03656	30.000.000	Cash	Europ	10	10	35,55	-0,24	16,2	0,0296	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
99	IT0005255838	Unicredit	Call	IT0005239360	21	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03657	30.000.000	Cash	Europ	10	10	35,82	-0,24	16,2	0,0673	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
100	IT0005255846	Unicredit	Call	IT0005239360	22	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03658	30.000.000	Cash	Europ	10	10	35,45	-0,24	16,2	0,0512	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
101	IT0005255853	Unicredit	Call	IT0005239360	23	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03659	30.000.000	Cash	Europ	10	10	35,14	-0,24	16,2	0,0388	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
102	IT0005255861	Unicredit	Call	IT0005239360	22,5	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03660	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,67	-0,25	16,2	0,0562	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
103	IT0005255879	Unicredit	Call	IT0005239360	23	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03661	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,56	-0,25	16,2	0,0499	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
104	IT0005255887	Unicredit	Call	IT0005239360	23,5	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03662	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,47	-0,25	16,2	0,0444	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
105	IT0005255895	Unicredit	Call	IT0005239360	20	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03663	30.000.000	Cash	Europ	10	10	35,55	-0,24	16,2	0,1473	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
106	IT0005255903	Unicredit	Call	IT0005239360	22	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03664	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,91	-0,24	16,2	0,1037	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
107	IT0005255911	Unicredit	Call	IT0005239360	24	22/05/2017	03/12/2018	0,1	I03665	30.000.000	Cash	Europ	10	10	34,46	-0,24	16,2	0,0727	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
108	IT0005255929	Unipolsai	Call	IT0004827447	2,4	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03666	20.000.000	Cash	Europ	10	10	27,59	-0,32	2,1	0,0017	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
109	IT0005255937	Unipolsai	Call	IT0004827447	2,6	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03667	20.000.000	Cash	Europ	10	10	27,95	-0,32	2,1	0,0006	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
110	IT0005255945	Unipolsai	Call	IT0004827447	2,7	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03668	20.000.000	Cash	Europ	10	10	26,77	-0,24	2,1	0,0013	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
111	IT0005255952	Unipolsai	Call	IT0004827447	2,8	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03669	20.000.000	Cash	Europ	10	10	27,29	-0,24	2,1	0,0021	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
112	IT0005255960	Unipolsai	Call	IT0004827447	3	22/05/2017	05/03/2018	0,1	I03670	20.000.000	Cash	Europ	10	10	27,36	-0,24	2,1	0,0011	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
113	IT0005255978	Unipolsai	Call	IT0004827447	3	22/05/2017	04/06/2018	0,1	I03671	20.000.000	Cash	Europ	10	10	28,06	-0,25	2,1	0,0015	EUR	Borsa Italiana S.p.A.
114	IT0005255986	Volksw agen	Call	DE0007664039	160	22/05/2017	04/09/2017	0,1	I03672	5.000.000	Cash	Europ	10	10	24,35	-0,32	139,1	0,1470	EUR	XETRA
115	IT0005255994	Volksw agen	Call	DE0007664039	180	22/05/2017	04/12/2017	0,1	I03673	5.000.000	Cash	Europ	10	10	25,90	-0,24	139,1	0,1251	EUR	XETRA

**ALLEGATO – NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE COMPRENSIVA
DELLA TABELLA B**

A.1	Avvertenze	<i>La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è redatta in conformità al Regolamento 809/2004/CE, come successivamente modificato e integrato.</i> <i>La Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (il "Prospetto di Base") in relazione al Programma "Banca IMI S.p.A. Covered Warrant su Azioni e Indici" concernente l'emissione e l'ammissione a quotazione di Covered Warrant (di seguito congiuntamente, sia al plurale che al singolare, i "Covered Warrant").</i> <i>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, come di volta in volta supplementato e delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive dei Covered Warrant (le "Condizioni Definitive").</i> <i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</i> <i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Covered Warrant</i>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto da parte di altri intermediari per la successiva rivendita o per il collocamento finale dei Covered Warrant	<i>Non applicabile in quanto trattasi di Prospetto di Base di sola quotazione di strumenti finanziari.</i>
Sezione B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	Banca IMI S.p.A. (l' "Emittente") è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici ed una filiale in Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N 1SA, Regno Unito. L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

		L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	L'Emittente è società parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI S.p.A. non opera per il tramite di sportelli. Banca IMI S.p.A. mira a offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI S.p.A. svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione Corporate e Investment Banking e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.
B.10	Revisione legale dei conti	La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa. La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.
B.12	Informazioni finanziarie relative all'Emittente	Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati ed indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischio creditizio. Tali dati ed indicatori sono desunti dal bilancio individuale e dal bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016 sottoposti a revisione legale dei conti e approvati dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente rispettivamente in data 31 marzo 2016 e 13 aprile 2017. <u>Informazioni riguardanti il patrimonio e i coefficienti di vigilanza dell'Emittente</u> <u>Tabella 1. – Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale</u>

Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014) <i>(importi in Euro/milioni e valori percentuali)</i>		31/12/2016	31/12/2015	Soglie minime a regime (*)
Common equity Tier 1/Attività di rischio ponderate (RWA) (1)		9,59%	10,67%	7,0%
Tier 1/Attività di rischio ponderate (RWA) (2)		12,85%	10,67%	8,5%
Total Capital Ratio (3)		12,85%	10,67%	10,5%
Fondi Propri (4)		3.646,5	2.623,5	-
Capitale Primario di classe 1 (CET 1)		2.719,2	2.623,5	
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)		927,3	-	
Capitale di classe 2 (Tier 2)		0,0	-	
Attività di rischio ponderate (RWA)		28.369,0	24.588,9	-
Attività di rischio ponderate (RWA)/Totale Attivo		18,88%	15,99%	-

(*) Comprensive di riserva di conservazione del capitale pari al 2,5%.

(1) Il decremento netto dipende dalla crescita delle Attività di rischio ponderate (RWA) a 28,4 miliardi rispetto ai 24,6 miliardi di fine dicembre 2015, che ha più che compensato l'aumento di circa 96 milioni nei fondi propri. La predetta crescita nelle Attività di rischio ponderate (RWA) deriva prevalentemente dai rischi di mercato nelle componenti indicate dai modelli interni: Stressed VaR e Incremental Risk Charge.

(2) Per l'anno 2016, il rapporto Tier 1/Attività di rischio ponderate (RWA) diverge dal rapporto Common equity Tier 1/Attività di rischio ponderate (RWA) per la presenza di strumenti di Capitale aggiuntivo di classe 1 emessi nel corso dell'esercizio per nominali un miliardo di Euro.

(3) I requisiti patrimoniali registrano un Total Capital Ratio al 12,85%, in crescita rispetto al 10,67% a fine 2015. Il coefficiente non tiene in alcun conto l'utile di Banca IMI S.p.A., destinato per oltre 650 milioni a dividendi con un *payout ratio* dell'88%, ma riflette le emissioni di *Additional Tier 1*. Il Total Capital Ratio coincide con il rapporto Tier1/ Attività di rischio ponderate (RWA) in quanto non sono stati emessi strumenti subordinati di classe 2.

Le disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche (Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti), che recepiscono gli ordinamenti in materia di

	misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea 3), prevedono livelli minimi di patrimonializzazione. In particolare, a regime (ossia a partire dal 2019) sono previsti per le banche un Common Equity Tier 1 (CET 1) ratio pari almeno al 7% delle attività ponderate per il rischio, un Tier 1 Capital ratio pari almeno all'8,5% e un Total Capital ratio pari almeno al 10,5% delle suddette attività ponderate per il rischio (tali livelli minimi includono il c.d. "<i>capital conservation buffer</i>", vale a dire un «cuscinetto» di ulteriore capitalizzazione obbligatoria. Il percorso di avvicinamento a livello individuale per Banche appartenenti a Gruppi bancari prevede la messa a regime nel 2019, partendo dal requisito minimo di 8,625% per il triennio 2014-2016 con il progressivo aumento (dallo 0,625% al 2,5%) del coefficiente richiesto per "Buffer di conservazione del capitale". (4) I Fondi Propri, determinati secondo le nuove disposizioni di Basilea 3, si attestano, al 31 dicembre 2016, su di un livello di Euro 3.646,5 milioni. L'incremento di 1 miliardo in ragione d'anno è essenzialmente dovuto alle due emissioni di capitale <i>Additional Tier 1</i> di cui solo 927,3 milioni sono stati computati ai fini del calcolo del rapporto Tier 1/Attività di rischio ponderate (RWA), che rientrano nella strategia di rafforzamento patrimoniale della Banca nel percorso di convergenza a Basilea 3 "<i>fully loaded</i>". Le due emissioni di capitale <i>Additional Tier 1</i>, di 500 milioni nominali ciascuna, hanno natura perpetua con facoltà di rimborso anticipato al quinto anno da parte dell'emittente e sono state integralmente sottoscritte dalla controllante Intesa Sanpaolo. Per quanto concerne l'approccio metodologico nella determinazione delle Attività di rischio ponderate (RWA) e per il conseguente calcolo dei requisiti patrimoniali, si segnala che, con riguardo ai rischi creditizi, la determinazione avviene con metodi basati sui <i>rating</i> interni. Ai fini della determinazione del requisito patrimoniale dei rischi di mercato, Banca IMI applica modelli interni validati da Banca d'Italia per il calcolo del rischio di posizione generico e specifico. L'Emittente non è stato, ad oggi, mai sottoposto direttamente all'esercizio del <i>Supervisory Review and Evaluation Process</i> (SREP) da parte della BCE, pertanto non è tenuto al rispetto di <i>ratio</i> patrimoniali aggiuntivi specifici rispetto a quelli previsti da Basilea III per l'anno 2017. Per completezza informativa, si fa presente che il 12 dicembre 2016 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha ricevuto la decisione finale della BCE riguardante i requisiti patrimoniali complessivi minimi a livello consolidato da rispettare a partire dal 1° gennaio 2017 che consiste in un <i>Common Equity Tier 1 Ratio</i> pari al 7,25% secondo i criteri transitori in vigore per il 2017 e al 9,25% secondo i criteri a regime. In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.
--	---

Informazioni sulla rischioosità creditizia dell'Emittente**Tabella 2. – Principali indicatori di rischioosità creditizia su base consolidata**

	Dati su base consolida ta al 31.12.201 6	Dati medi di sistema al 31.12.201 6 (1)	Dati su base consolida ta al 31.12.201 5	Dati medi di sistema al 31.12.201 5 (2)
Sofferenze lorde/impieghi lordi (3)	0,39%	10,9%	0,33%	11,0%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,15%	4,4%	0,15%	5,0%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,09%	17,6%	4,39%	18,3%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,01%	9,4%	3,31%	10,8%
Rapporto di copertura crediti deteriorati (4)	27,73%	51,7%	25,77%	46,5%
Rapporto di copertura sofferenze (5)	61,59%	63,1%	54,29%	58,9%
Sofferenze nette/patrimonio netto	0,88%		1,34 %	
Costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,00 %		0,00 %	

(1) Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – aprile 2017, pagina 21. I dati sono riferiti alla categoria "banche significative".

(2) Fonte: Appendice alla Relazione Annuale della Banca d'Italia. Dati riferiti ai primi 5 gruppi: Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare.

(3) L'incremento è riconducibile all'ingresso nel comparto di una nuova posizione nel corso del 2016.

(4) Si segnala che il dato relativo al rapporto di copertura crediti deteriorati relativo al 31.12.2015 è inferiore rispetto al corrispondente dato medio di sistema.

(5) Si segnala che il dato relativo al rapporto di copertura sofferenze relativo al 31.12.2015 è inferiore rispetto al corrispondente dato medio di sistema.

Tabella 2.1. – Composizione dei crediti deteriorati lordi

Importi in Euro/migliaia	31.12.2016	31.12.2015
Sofferenze	109.308	96.674

Inadempienze probabili	1.044.572	1.181.697
Esposizioni scadute e sconfiniate	0	0
Totale attività deteriorate	1.153.880	1.278.371
- di cui oggetto di concessioni (forborne)	1.040.246	1.050.472

Tabella 2.2. – Composizione dei crediti deteriorati netti

Importi in Euro/migliaia	31.12.2016	31.12.2015
Sofferenze	41.982	44.186
Inadempienze probabili	791.925	904.784
Esposizioni scadute e sconfiniate	0	0
Totale attività deteriorate	833.907	948.970
- di cui oggetto di concessioni (forborne)	783.666	790.362

Le tabelle 2.1. e 2.2. rappresentano la situazione alle singole date di bilancio dei crediti "non performing"; in termini assoluti la riduzione intervenuta nell'esercizio 2016 deriva da una gestione proattiva, con il rientro *in bonis* di singole posizioni di rilevante entità ad esito dell'evoluzione nella situazione finanziaria e del positivo sviluppo dei piani industriali dei debitori, anche in ottica prospettica.

Tabella 2.3. – Composizione dei crediti oggetto di concessioni (forborne) (valori lordi)

Importi in Euro/migliaia	31.12.2016	31.12.2015
Sofferenze	39.428	26.794
Inadempienze probabili	1.000.818	1.023.678
Totale crediti deteriorati	1.040.246	1.050.472
Crediti <i>in bonis</i>	723.787	635.469
Totale <i>forbearance</i>	1.764.033	1.685.941

Nella tabella sopra riportata è evidenziato l'importo al 31 dicembre 2016 delle posizioni relative ai crediti deteriorati e *in bonis* lordi, per i quali sono state concesse dall'Emittente dilazioni di pagamento ai sensi della nuova normativa di Banca d'Italia in vigore dal 1 gennaio 2015 in materia di segnalazioni di vigilanza (Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 come modificata) comparati con i dati al 31 dicembre 2015.

Tabella 2.4. – Composizione dei crediti oggetto di concessioni (forborne) (valori netti)

Importi in Euro/migliaia	31.12.2016	31.12.2015
Sofferenze	13.883	16.088
Inadempienze probabili	769.783	774.274
Totale crediti deteriorati	783.666	790.362
Crediti <i>in bonis</i>	690.737	599.223
Totale <i>forbearance</i>	1.474.403	1.389.585

Nella tabella sopra riportata è evidenziato l'importo al 31 dicembre 2016 delle posizioni relative ai crediti deteriorati e *in bonis* netti, per i quali sono state concesse dall'Emittente dilazioni di pagamento ai sensi della nuova normativa di Banca d'Italia in vigore dal 1 gennaio 2015 in materia di segnalazioni di vigilanza (Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 come modificata) comparati con i dati al 31 dicembre 2015.

Tabella 2.5. Grandi Rischi

	31.12.2016	31.12.2015
Grandi Rischi: valore di bilancio (<i>valori in milioni di Euro</i>)	80.950,60	121.032,70
Grandi Rischi: valore ponderato (<i>valori in milioni di Euro</i>)	6.567,47	6.858,00
Grandi Rischi: numero	21	32
Rapporto Grandi Rischi (<i>valore ponderato</i>) / Impieghi netti (%)	23,75%	24,02%
Rapporto Grandi Rischi (<i>valore di bilancio</i>) / Impieghi netti (%)	292,69%	423,97%

Nella tabella sopra riportata sono evidenziate le informazioni relative all'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza dell'Emittente (Grandi Rischi).

Principali dati di Conto Economico

Tabella 3. – Principali dati del conto economico su base individuale al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

<i>Importi in Euro/milioni</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione percentuale
Margine di interesse (1)	536,0	578,0	-7,3%
Margine di intermediazione	1.631,4	1.367,9	19,3%
Costi operativi	(538,9)	(571,9)	-5,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.629,2	1.370,8	18,8%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.109,2	799,0	38,8%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	741,2	522,0	42,0%
Utile d'esercizio	741,2	522,0	42,0%

(1) L'aggregato degli interessi netti si mostra complessivamente in riduzione essenzialmente per la minore redditività degli investimenti in titoli e operazioni *del mercato mobiliare* collegate (pronti contro termine e prestiti di titoli). Il progressivo aumento dei volumi medi di investimento ed intermediati ha solo parzialmente compensato la forte riduzione del tasso di rendimento implicito, replicando l'andamento della curva dei tassi e la compressione degli spread creditizi tra i due esercizi.

Tabella 3.1. – Principali dati del conto economico su base consolidata al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

<i>Importi in Euro/milioni</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione percentuale
Margine di interesse (1)	536,1	578,4	-7,3%
Margine di intermediazione	1.661,4	1.399,2	18,7%
Costi operativi	(574,6)	(591,5)	-2,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	1659,1	1.402,1	18,3%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.115	817,5	36,4%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	741,7	533,7	39,0%
Utile d'esercizio	741,7	533,7	39,0%

(1) L'aggregato degli interessi netti si mostra complessivamente in riduzione essenzialmente per la minore redditività degli investimenti in titoli e operazioni *del mercato mobiliare* collegate (pronti contro termine e prestiti di titoli). Il progressivo aumento dei volumi medi di investimento ed intermediati ha solo parzialmente compensato la forte riduzione del tasso di rendimento implicito, replicando l'andamento della curva dei tassi e la compressione degli spread creditizi tra i due esercizi.

Principali dati di Stato Patrimoniale

Tabella 4. – Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

<i>Importi in Euro/milioni</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione percentuale
Impieghi netti (1)	27.657,7	28.547,2	-3,1%
Raccolta netta (2)	37.766,5	37.066,5	1,9%
Attività finanziarie (3)	68.105,0	68.547,0	-0,6%
Passività finanziarie	144.737,3	149.682,5	-3,3%
Posizione interbancaria netta (4)	603,4	(2.598,2)	-123,2%
Totale attivo	150.249,6	153.797,1	-2,3%
Patrimonio netto (5)	4.618,0	3.160,6	46,1%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

(1) L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione (titoli di *trading* e *fair value* positivo dei derivati OTC), al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione (scoperti tecnici e *fair value* negativi dei derivati OTC). La flessione di circa 900 milioni negli impieghi netti è riconducibile essenzialmente alle variazioni nei *fair value* dei derivati OTC e nell'aumento dei *certificates* venduti. La modesta riduzione nelle attività finanziarie è la risultante, sul finire dell'anno 2016, di selezionate scelte tattiche di composizione dei portafogli titoli.

(2) La Raccolta netta include le seguenti voci dello stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clienti e Debiti verso banche al netto dei Crediti verso banche. Pertanto si fa riferimento alla raccolta diretta.

(3) Le Attività finanziarie corrispondono alle voci "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie disponibili per la vendita" dello stato patrimoniale.

(4) La posizione interbancaria netta, intesa come sbilancio netto di depositi e finanziamenti a scadenza e saldo dei conti correnti per liquidità è tornata in area positiva per 0,6 miliardi al 31 dicembre 2016, dai precedenti saldi netti negativi. La posizione interbancaria netta alle singole date riflette scelte tattiche tra le diverse modalità di provvista offerte dal mercato mobiliare per finanziare gli impieghi in titoli e altri strumenti finanziari.

(5) Comprensivo del risultato dell'esercizio e degli strumenti aggiuntivi di capitale; nell'anno 2016 non sono stati corrisposti acconti per dividendi, come avvenuto nell'esercizio 2015.

Tabella 4.1. – Principali dati dello stato patrimoniale su base consolidata al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

<i>Importi in Euro/milioni</i>	31.12.2016	31.12.2015	Variazione percentuale
Impieghi netti	27.724,3	28.654,9	-3,2%
Raccolta netta (1)	37.683,7	37.043,8	1,7%
Attività finanziarie	68.171,5	68.597,8	-0,6%
Passività finanziarie	144.737,3	149.785,5	-3,4%
Posizione interbancaria netta	686,4	(2.628,4)	-126,1%
Totale attivo	150.406,8	154.040,8	-2,4%
Patrimonio netto (2)	4.755,0	3.293,0	44,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

(1) La Raccolta netta include le seguenti voci dello stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clienti e Debiti verso banche al netto dei Crediti verso banche. Pertanto si fa riferimento alla raccolta diretta.

(2) Comprensivo del risultato dell'esercizio e degli strumenti aggiuntivi di capitale; nell'anno 2016 non sono stati corrisposti acconti per dividendi, come avvenuto nell'esercizio 2015

Esposizione del portafoglio dell'Emittente ai rischi di mercato

Tabella 5.

<i>(dati in milioni di Euro)</i>	31 dicembre 2016 (**)	31 dicembre 2015 (**)
VALUE AT RISK (*) DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI MERCATO RELATIVAMENTE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE (HIGH FREQUENCY TRADING (HFT)) E AL PORTAFOGLIO DISPONIBILE PER LA VENDITA (AVAILABLE FOR SALE (AFS))	82,5	81,7

(*) Il Value at Risk (VaR) è una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari. Tale misura indica la perdita potenziale di una posizione di investimento in un certo orizzonte temporale, solitamente 1 giorno, con un certo livello di confidenza,

solitamente pari al 95% o 99%. È una tecnica comunemente usata da banche d'investimento per misurare il rischio di mercato delle attività che detengono in portafoglio.

(**) Il monitoraggio dei rischi attraverso la metodologia VaR si estende ai fini gestionali anche alle posizioni su titoli classificati *Available for sale* (AFS). Ai fini regolamentari i modelli interni contemplano l'utilizzo del solo VaR riferito ai profili di rischio validati dalla Banca d'Italia.

Per quanto concerne l'intero esercizio 2016, il profilo di rischio medio (82,5 milioni) risulta in lieve aumento rispetto ai valori medi del 2015 (pari a 81,7 milioni). I valori riportati nella tabella sono da intendersi come valori medi.

I parametri di mercato presi in considerazione sono, principalmente, i tassi di interesse, i tassi di cambio, gli spread di credito, i prezzi di azioni, indici e fondi, le relative volatilità e correlazioni. Tale metodologia si estende ai fini gestionali anche alle posizioni su titoli classificati *Available for sale* (AFS).

Indicatori di liquidità

Si segnala che gli indicatori di liquidità, relativi al *Loan to Deposit Ratio*, al *Liquidity Coverage Ratio* e al *Net Stable Funding Ratio* sono calcolati esclusivamente a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, come richiesto dalle disposizioni normative vigenti; pertanto quanto segue rappresenta una indicazione degli stessi a livello di Gruppo bancario consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Di seguito si riportano gli indicatori di liquidità calcolati a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo:

Tabella 6. – Indicatori di liquidità

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>Loan to Deposit Ratio</i> (*)	93%	94,0%
<i>Liquidity Coverage Ratio</i> (**)	>100%	>100%
<i>Net Stable Funding Ratio</i> (***)	>100%	>100%

(*) Il *Loan to Deposit Ratio* è calcolato come rapporto tra i crediti verso la clientela netti e la raccolta diretta bancaria, come riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo.

(**) L'indicatore a breve termine o *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) esprime il rapporto tra l'ammontare delle attività prontamente monetizzabili disponibili (la cassa ed i titoli prontamente liquidabili detenuti dalla banca) e lo sbilancio monetario progressivo cumulato ad un mese stimato in condizioni di stress. La soglia minima regolamentare prevista dagli Accordi di Basilea III è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018

(***) L'indicatore *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) è definito come rapporto tra l'ammontare complessivo delle fonti stabili di raccolta (patrimonio della Banca, indebitamento a medio/lungo termine, quota stabile dei depositi) e le necessità originate dalle caratteristiche di liquidità e di durata residua delle attività e delle esposizioni fuori bilancio. L'entrata in vigore del requisito regolamentare di NSFR rimane sottoposto ad un periodo di osservazione ed entrerà in vigore al termine del processo legislativo attualmente in corso per l'applicazione del pacchetto globale di riforme su CRR e CRD IV.

Al 31 dicembre 2016, entrambi gli indicatori LCR e NSFR risultano rispettati collocandosi già al di sopra dei valori limite previsti a regime.

Riserve di liquidità

Con riferimento al *market liquidity risk*, il Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2016 aveva riserve di liquidità - costituite da cassa e depositi presso Banche Centrali, attivi stanziabili presso le Banche Centrali disponibili (esclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale) e attivi stanziabili dati a collaterale sia presso le stesse Banche Centrali sia presso altre controparti - pari a 150 miliardi di euro, di cui 102 miliardi costituiti da Attività Lique di Elevata Qualità (HQLA) secondo i criteri di Basilea 3.

Alla stessa data le riserve di liquidità disponibili (inclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale, esclusi gli attivi stanziabili dati a collaterale e post *haircut*) ammontavano a 96 miliardi di euro, di cui 90 miliardi costituiti da Attività Lique di Elevata Qualità (HQLA).

Nel quarto trimestre del 2016 erano mediamente in essere 41,5 miliardi di euro di operazioni di finanziamento con BCE (27,6 miliardi mediamente nel primo trimestre 2016, 27,7 miliardi mediamente nel secondo trimestre 2016, 36,4 miliardi mediamente nel terzo trimestre 2016 e 23,2 miliardi mediamente nel 2015), costituite interamente da operazioni TLTRO con scadenza quadriennale.

Operazioni di finanziamento con BCE

Relativamente al *funding liquidity risk*, al 31 dicembre 2016, il Gruppo Intesa Sanpaolo aveva in essere operazioni di finanziamento TLTRO da parte della BCE per un ammontare pari a circa 45 miliardi di euro. A marzo 2017, il Gruppo ha partecipato alla quarta e ultima operazione di finanziamento TLTRO II per un ammontare pari a circa Euro 12 miliardi, raggiungendo così una partecipazione complessiva alle operazioni TLTRO da parte della BCE pari a circa Euro 57 miliardi.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei dati relativi alle operazioni di finanziamento TLTRO da parte della BCE e, in particolare, il relativo importo, la decorrenza e la scadenza (dati gestionali, non assoggettati a revisione contabile):

Tabella 6.1. – Dati relativi alle operazioni di finanziamento TLTRO

		<table> <tr> <th>Decorrenza</th><th>Scadenza</th><th>Importo</th></tr> <tr> <td>29/06/2016</td><td>24/06/2020</td><td>circa 36,0</td></tr> <tr> <td>28/09/2016</td><td>30/09/2020</td><td>circa 5,0</td></tr> <tr> <td>21/12/2016</td><td>16/12/2020</td><td>circa 3,5</td></tr> <tr> <td>29/03/2017</td><td>24/03/2021</td><td>circa 12,0</td></tr> <tr> <td colspan="2">Totale</td><td>circa 57</td></tr> </table>	Decorrenza	Scadenza	Importo	29/06/2016	24/06/2020	circa 36,0	28/09/2016	30/09/2020	circa 5,0	21/12/2016	16/12/2020	circa 3,5	29/03/2017	24/03/2021	circa 12,0	Totale		circa 57
Decorrenza	Scadenza	Importo																		
29/06/2016	24/06/2020	circa 36,0																		
28/09/2016	30/09/2020	circa 5,0																		
21/12/2016	16/12/2020	circa 3,5																		
29/03/2017	24/03/2021	circa 12,0																		
Totale		circa 57																		
		<u>Esposizione al rischio di credito sovrano</u> Al 31 dicembre 2016, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 20,9 miliardi contro un dato al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 20,3 miliardi, ed è rappresentata per il 60% circa dalla Repubblica Italiana, per il 15% circa dagli USA, per il 12% circa dalla Germania, per il 5% circa dalla Spagna e per il 3% circa dalla Francia. L'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente nei confronti dei soli Paesi dell'Unione Europea ammonta complessivamente ad Euro 17 miliardi circa. Con riferimento ai titoli di debito, la percentuale di incidenza dell'investimento sull'ammontare complessivo delle attività finanziarie è pari al 25.12%. <u>Il progetto di implementazione IFRS 9</u> In considerazione degli impatti pervasivi dell'IFRS 9, sia sul business che sul modello organizzativo e sul reporting, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha intrapreso nel quarto trimestre 2015 un apposito progetto volto ad approfondire le diverse aree di influenza del principio, a definirne gli impatti qualitativi e quantitativi nonché ad individuare ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi necessari per un'adozione nelle diverse realtà che lo compongono. Banca IMI è parte attiva di tale progetto sia con riferimento al proprio perimetro societario che a supporto della Divisione Corporate e Investment Banking.																		
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.																		
	Cambiamenti significativi nella situazione	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre 2016 per il quale sono stati pubblicati il bilancio individuale e il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso																		

	finanziaria o commerciale dell'Emittente	al 31 dicembre 2016 sottoposti a revisione legale dei conti.
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..
B.15	Principali attività dell'Emittente	Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI. Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici nonché una filiale a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI <i>Investments</i> – e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp. Le principali attività di business si riferiscono a tre settori di operatività: <i>Global Markets</i>, <i>Investment Banking</i> e <i>Structured Finance</i>. L'attività di <i>Global Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> – , l'attività di specialist sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati. Le attività di <i>Global Markets</i> comprendono inoltre le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie. L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'<i>advisory</i> tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione. L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori <i>Energy</i>, <i>Telecom Media & Technology</i> e <i>Transportation</i> e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e

		internazionale, di <i>corporate lending</i> , le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i> .
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Descrizione del tipo e classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I <i>Covered Warrant</i> sono strumenti finanziari derivati cartolarizzati appartenenti alla categoria "<i>covered warrant</i>" e sono negoziati nel segmento "<i>plain vanilla</i>" del comparto SeDeX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.. I <i>Covered Warrant</i> sono di tipo <i>Call</i> e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo", che viene automaticamente esercitata alla Data di Scadenza salvo rinuncia da parte dell'investitore. I <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> conferiscono al detentore la possibilità di acquistare una certa quantità (determinata dal multiplo) di Attività Sottostante ad un prezzo prefissato. L'investitore agisce sulla base di aspettative rialziste sull'Attività Sottostante e conta su di un rialzo della medesima oltre un certo prezzo. Il Codice ISIN dei <i>Covered Warrant</i> è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella tabella allegata alla Nota di Sintesi relativa alla singola emissione, riepilogativa delle informazioni fondamentali relative a ciascuna Serie di <i>Covered Warrant</i> ammessi a quotazione (la "Tabella B"). Il Lotto Minimo di Esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I <i>Covered Warrant</i> sono denominati in Euro.
C.5	Descrizioni di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I <i>Covered Warrant</i> non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I <i>Covered Warrant</i> non sono stati né saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, ai sensi delle <i>U.S. Securities Laws</i> e di altre normative locali applicabili in materia, siano cittadini o soggetti residenti o soggetti passivi d'imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

C.8	Descrizione dei diritti connessi ai <i>Covered Warrant</i>, compreso il ranking e restrizioni a tali diritti	Alla scadenza l'investitore consegue il diritto di ricevere, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, un importo (l' "Importo di Liquidazione"). I diritti derivanti dai <i>Covered Warrant</i> costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente. Non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai <i>Covered Warrant</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente. I <i>Covered Warrant</i> incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria, salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (la Direttiva 2014/59/UE, di seguito "BRRD"), come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "<i>bail-in</i>", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2016 (ancorché tali disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima della suddetta data) e dal Regolamento n. 806 del 2014 che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico (di seguito "SRMR") che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2016. A tale proposito si veda quanto indicato nell'Elemento D.6 "<i>Rischio connesso all'utilizzo del "bail in"</i>". In particolare, tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "<i>resolution Authorities</i>", di seguito le "Autorità di Risoluzione") è previsto il summenzionato strumento del "<i>bail-in</i>" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale degli strumenti finanziari. Pertanto, con l'applicazione del "<i>bail-in</i>", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in azioni il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Nell'applicazione dello strumento del "<i>bail-in</i>", le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia: 1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato: - degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. <i>Common equity Tier 1</i>); - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>) e i <i>Covered Warrant</i>; 2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato: - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>) e i <i>Covered</i>
-----	--	--

Warrant.

Nell'ambito della classe delle "restanti passività" il "bail-in" riguarderà, fino al 31 dicembre 2018, le obbligazioni senior, i *Covered Warrant* e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro, di imprese diverse dalle microimprese e dalle PMI che hanno un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni senior, ai *Covered Warrant* ed alle altre passività non garantite.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento. Inoltre sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, al ricorrere di circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in". Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, l'ammontare degli eventuali importi pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

I *Covered Warrant* sono collocati al pari di crediti chirografari e non sono subordinati ad altre passività dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" a partire dal 1 gennaio 2019, il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati), ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione, secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella n. 2 che segue. Peraltro il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Tabella n. 1: ordine dei creditori in relazione alle procedure avviate entro il 1° gennaio 2019:

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2
COVERED WARRANT, OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzia, restanti passività non assistite da garanzia, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse da PMI e microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE: - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca

**"FONDI
PROPRI"**

		<u>Tabella n. 2: ordine dei creditori in relazione alle procedure avviate successivamente al 1° gennaio 2019:</u> <table><tr><td>Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)</td><td rowspan="7">} “FONDI PROPRI”</td></tr><tr><td>Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)</td></tr><tr><td>Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2)</td></tr><tr><td>Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2</td></tr><tr><td>COVERED WARRANT, OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzia restanti passività non assistite da garanzia, ivi compresi i derivati</td></tr><tr><td>DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE - di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese - interbancari, con scadenza superiore a 7 giorni</td></tr><tr><td>DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE: - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;</td></tr></table>	Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)	} “FONDI PROPRI”	Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)	Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2)	Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	COVERED WARRANT, OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzia restanti passività non assistite da garanzia, ivi compresi i derivati	DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE - di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese - interbancari, con scadenza superiore a 7 giorni	DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE: - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;
Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)	} “FONDI PROPRI”									
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)										
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier 2)										
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2										
COVERED WARRANT, OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzia restanti passività non assistite da garanzia, ivi compresi i derivati										
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE - di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese - interbancari, con scadenza superiore a 7 giorni										
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000 PER DEPOSITANTE: - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;										
C.11	Ammissione a quotazione dei Covered Warrant	L'Emittente ha richiesto l'ammissione a quotazione dei <i>Covered Warrant</i> presso il mercato regolamentato dei <i>Securitized Derivatives</i> (SeDeX) di Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei <i>Covered Warrant</i> con provvedimento n. LOL-003495 del 23 maggio 2017. La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita da Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.								
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	Alla scadenza, il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato all'andamento dell'Attività Sottostante. Durante la vita del titolo, oltre all'andamento dell'Attività Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei <i>Covered Warrant</i> comprendono la volatilità, i dividendi attesi, i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla data in cui sono emessi (la "Data di Emissione"). Nei <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>, variazioni in rialzo del valore dell'Attività Sottostante, della volatilità, del tempo a scadenza, dei tassi di interesse sul mercato monetario hanno un'incidenza positiva sul valore teorico sel titolo , mentre variazioni in rialzo dei pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'Attività Sottostante hanno un'incidenza negativa sul valore teorico del titolo.								
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data	I <i>Covered Warrant</i> hanno durata corrispondente alla scadenza indicata, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B (la "Data di Scadenza"). Il Giorno di Valutazione è il Giorno di Negoziazione antecedente la relativa Data di								

	di esercizio o la data di riferimento finale	Scadenza.
C.17	Descrizione della modalità di regolamento degli strumenti derivati	L'Emittente adempirà gli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei <i>Covered Warrant</i> mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto dall'intermediario negoziatore presso Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro sistema di liquidazione di strumenti finanziari che vi dovesse subentrare (l' "Agente per la Compensazione").
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti finanziari	I <i>Covered Warrant</i> sono di tipo <i>Call</i> e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo", che viene automaticamente esercitata alla Data di Scadenza, salvo rinuncia da parte dell'investitore. Ad esito dell'esercizio automatico alla relativa Data di Scadenza dei <i>Covered Warrant</i>, il Portatore avrà diritto di ricevere dall'Emittente, per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, l'Importo di Liquidazione pari a: <u><i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i></u> La differenza tra il Valore di Riferimento Finale e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo e per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio. Il Multiplo dei <i>Covered Warrant</i> è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B. Il Prezzo di Esercizio (o <i>Strike Price</i>) è indicato al successivo Elemento c. 19. Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai <i>Covered Warrant</i> e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Il valore dell'Attività Sottostante è calcolato sulla base del Prezzo di Riferimento o del prezzo di chiusura della relativa Azione (il "Valore di Riferimento"). Ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione: - Il prezzo di esercizio è indicato, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B. (il "Prezzo di Esercizio" o "Prezzo Base" o "Strike Price"); e - Il valore di riferimento finale è pari al Valore di Riferimento nel Giorno di Valutazione indicato al precedente Elemento c. 16 (il "Valore di Riferimento Finale").
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante	La tipologia di Attività Sottostante è rappresentata da Azioni. Le Attività Sottostanti dei <i>Covered Warrant</i>, le relative Borse di Riferimento e i relativi ISIN sono indicati, in relazione a ciascuna Serie, nella Tabella B. Le informazioni relative all'Attività Sottostante potranno essere disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali e sulle rispettive pagine <i>Bloomberg</i>. La Valuta di Riferimento dell' Attività Sottostante è l'Euro .
Sezione D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per	Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge. <u><i>Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria ed all'impatto delle attuali incertezze del</i></u>

	I'Emittente	<u>contesto macroeconomico</u> L'andamento dell'Emittente è influenzato dalla situazione economica generale, nazionale e dell'intera area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia delle aree geografiche in cui l'Emittente opera. <u>Rischio di credito e di controparte</u> Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore di Banca IMI (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi a oggetto strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, c.d. <i>over the counter</i>, anche se in tal caso si parla più specificatamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie obbligazioni, divenga insolvente quando ancora l'Emittente vanta diritti di credito nei confronti di tale controparte ovvero che il suo merito creditizio subisca un deterioramento ovvero che Banca IMI conceda, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbe concesso o che comunque avrebbe concesso a differenti condizioni. <u>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</u> La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico. Ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. <u>Rischio di mercato</u> Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime, degli <i>spread</i> di credito, del rischio di controparte, del rischio di default della <i>reference entity</i> con riferimento all'esposizione in strumenti derivati e/o altri rischi. <u>Rischio operativo</u> Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni. <u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u> Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (<i>funding liquidity risk</i>), sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (<i>market liquidity risk</i>). La liquidità dell'Emittente potrebbe essere compromessa dalla temporanea impossibilità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di ricevere fondi da controparti esterne o del Gruppo, dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, nonché da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti,
--	--------------------	---

	o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. <u><i>Rischio collegato a procedimenti giudiziari e agli interventi delle Autorità di vigilanza</i></u> L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso. <u><i>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</i></u> Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sull'attività sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. <u><i>Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value nonché connessi all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e alle modifiche ai principi contabili applicabili</i></u> La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime e assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale e internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa. <u><i>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</i></u> L'Emittente è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. <u><i>Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi</i></u> Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di <i>compliance</i>, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI. <u><i>Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati</i></u> L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel
--	---

		settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.
D.6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	I <i>Covered Warrant</i> sono strumenti finanziari derivati che comportano il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta. <u><i>Rischio di perdita del capitale investito</i></u> L'investimento nei <i>Covered Warrant</i> comporta il rischio di perdita del capitale investito. In particolare, relativamente ai <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i>, nell'ipotesi di andamento negativo dell'Attività Sottostante al punto che il Valore di Riferimento Finale sia inferiore al Prezzo di Esercizio, il Portatore sopporterà una perdita integrale del capitale investito. Inoltre, qualora il Valore di Riferimento Finale sia superiore al Prezzo di Esercizio, ma non in misura tale da compensare il prezzo pagato per l'acquisto dei <i>Covered Warrant</i>, il Portatore sopporterà una perdita parziale del capitale investito. <u><i>Rischio connesso alla complessità dei Covered Warrant</i></u> I <i>Covered Warrant</i>, in quanto strumenti finanziari derivati cartolarizzati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti <i>retail</i>. Si consideri che, in generale, l'investimento nei <i>Covered Warrant</i>, in quanto strumenti finanziari derivati cartolarizzati, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i <i>Covered Warrant</i>, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento a conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta a una valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento. <u><i>Rischio Emittente e assenza di garanzie specifiche di pagamento dell'eventuale ammontare dovuto dall'Emittente in relazione ai Covered Warrant</i></u> Acquistando i <i>Covered Warrant</i>, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, l'investimento nei <i>Covered Warrant</i> è soggetto al rischio Emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei <i>Covered Warrant</i> alla scadenza. <u><i>Rischio connesso all'utilizzo del bail in</i></u> In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità di Risoluzione possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione è previsto il summenzionato strumento del "<i>bail-in</i>" ossia il

	potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle strumenti finanziari. Pertanto, con l'applicazione del “<i>bail-in</i>”, i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, l'importo degli eventuali interessi pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio. Nell'applicazione dello strumento del “<i>bail in</i>”, le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia: 1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato: – degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. <i>Common equity Tier 1</i>); – degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); – degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; – dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2; – delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>) e i <i>Covered Warrant</i>; 2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato: - degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. <i>Additional Tier 1 Instruments</i>); - degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. <i>Tier 2 Instruments</i>) ivi incluse le obbligazioni subordinate; - dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e diversi dagli strumenti di classe 2; - delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>) e i <i>Covered Warrant</i>. Nell'ambito della classe delle “restanti passività” il “<i>bail-in</i>” riguarderà, fino al 31 dicembre 2018 prima le obbligazioni <i>senior</i>, i <i>Covered Warrant</i> e le altre passività della banca non garantite, ivi compresi i depositi, per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro per depositante, di imprese diverse dalle PMI e dalle microimprese, i depositi interbancari con scadenza superiore a 7 giorni ed i derivati. Dal 1° gennaio 2019, i suddetti depositi sono preferiti alle obbligazioni <i>senior</i>, ai <i>Covered Warrant</i> ed alle altre passività non garantite. Lo strumento sopra descritto del “<i>bail-in</i>” potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento; inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato. Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del “<i>bail-in</i>”, l'Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del “<i>bail-in</i>”. Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal “<i>bail-in</i>” di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a “<i>bail-in</i>” mediante la loro riduzione o conversione in capitale. <u><i>Rischio di prezzo e di altri elementi che determinano il valore dei Covered Warrant</i></u> Alla scadenza, il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato all'andamento dell'Attività Sottostante. Durante la vita del titolo, oltre all'andamento dell'Attività Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei <i>Covered Warrant</i> comprendono la volatilità, i dividendi attesi, i tassi di interesse, la vita residua, le attività commerciali dell'Emittente delle Azioni, le contrattazioni speculative e da altri fattori.
--	---

		<u><i>Effetto Leva</i></u> L'"effetto leva" comporta che una variazione del valore dell'Attività Sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del <i>Covered Warrant</i>, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. Pertanto esiste il rischio di perdite elevate e addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato. <u><i>Rischio legato alla dipendenza dall'andamento dell'Attività Sottostante</i></u> Qualsiasi investimento nei <i>Covered Warrant</i> comporta rischi connessi al valore dell'Attività Sottostante. Il valore dell'Attività Sottostante può variare in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. I dati storici relativi all'andamento dell'Attività Sottostante non sono indicativi delle loro <i>performance</i> future. Si precisa che i <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> conferiscono al detentore la possibilità di acquistare una certa quantità (determinata dal multiplo) di Attività Sottostante ad un prezzo prefissato, pertanto l'investitore agisce sulla base di aspettative rialziste sull'Attività Sottostante e conta su di un rialzo della medesima oltre un certo prezzo. <u><i>Rischio di liquidità</i></u> I <i>Covered Warrant</i> verranno negoziati nel segmento "<i>plain vanilla</i>" del comparto SeDeX organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, i <i>Covered Warrant</i> potrebbero presentare temporanei problemi di liquidità che ne possono condizionare il prezzo, renderne difficoltosa o non conveniente la rivendita sul mercato ovvero determinarne correttamente il valore. Si precisa che l'Emittente svolge il ruolo di <i>market maker</i> per i <i>Covered Warrant</i>. <u><i>Rischio correlato all'assenza di interessi/dividendi</i></u> I <i>Covered Warrant</i> non conferiscono al portatore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri valori sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Pertanto, non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento ricorrente. Il Prezzo dei <i>Covered Warrant</i> già sconta il flusso dei dividendi attesi, tuttavia ogni variazione sulle stime degli stessi può influenzare il valore dei <i>Covered Warrant</i>. <u><i>Rischio correlato alle commissioni di esercizio/negoziazione</i></u> I potenziali investitori nei <i>Covered Warrant</i> dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione/esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione. Conseguentemente, in tutti i casi in cui l'Importo di Liquidazione risulti inferiore alle commissioni di negoziazione e/o di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> risulterà antieconomico per l'investitore. È concessa in ogni caso facoltà ai Portatori di rinunciare all'esercizio automatico dei <i>Covered Warrant</i> mediante l'invio della dichiarazione di rinuncia all'esercizio in eccezione redatta, a pena di inefficacia, secondo il modello pubblicato sul sito web dell'Emittente. <u><i>Rischio connesso alla coincidenza del Giorno di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari</i></u> Poiché l'Attività Sottostante è rappresentata da un'Azione, sussiste un rischio legato alla circostanza che il Giorno di Valutazione possa essere fissato in corrispondenza della data di pagamento dei dividendi relativi all'azione sottostante. Poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il Valore di Riferimento Finale dell'Attività Sottostante (e dunque la risultante <i>performance</i>) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.
--	--	---

		<u><i>Rischio relativo all'assenza di rating</i></u> Non è previsto che i <i>Covered Warrant</i> emessi a valere sul Programma siano oggetto di un separato rating. <u><i>Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse</i></u> Possono sussistere interessi autonomi in conflitto con l'interesse del Portatore, particolarmente nel caso di coincidenza dell'Emittente con lo Specialista, con l'Agente di Calcolo, con il <i>market maker</i>, nei rapporti tra l'Emittente e le società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso. Ulteriori conflitti di interessi potrebbero verificarsi quando la controparte di copertura finanziaria dell'Emittente in relazione ai <i>Covered Warrant</i> sia una società controllante, controllata o soggetta a comune controllo dell'Emittente. <u><i>Rischio di estinzione anticipata per Eventi Rilevanti</i></u> Al verificarsi di Eventi Rilevanti, l'Emittente può rettificare le caratteristiche contrattuali dei <i>Covered Warrant</i> o procedere ad estinguere anticipatamente i <i>Covered Warrant</i> con il pagamento del loro congruo valore di mercato così come determinato, con la dovuta diligenza e in buona fede dall'Agente di Calcolo. <u><i>Rischio legato a Eventi di Sconvolgimento di Mercato</i></u> Per le Serie di <i>Covered Warrant</i> aventi quale Attività Sottostante azioni, nell'ipotesi in cui si verifichi uno Evento di Sconvolgimento di Mercato nel Giorno di Valutazione (ossia il giorno in cui deve essere rilevato il Valore di Riferimento Finale in base al quale calcolare l'Importo di Liquidazione), tale Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l'Evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Qualora anche in tale successivo giorno il Valore di Riferimento non sia rilevato o sussista anche in tale giorno un Evento di Sconvolgimento di Mercato, il Giorno di Valutazione verrà posticipato al primo Giorno di Negoziazione nel Periodo di Valutazione in cui il Valore di Riferimento sia stato rilevato. Qualora il Valore di Riferimento non venga rilevato in nessuno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Valutazione, allora il Valore di Riferimento Finale sarà determinato dall'Emittente sulla base della media aritmetica degli ultimi cinque Valori di Riferimento disponibili antecedenti all'originario Giorno di Valutazione. <u><i>Rischio Paese</i></u> Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari. <u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale dei Covered Warrant</i></u> I valori lordi e netti degli importi relativi ai <i>Covered Warrant</i> sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata dei <i>Covered Warrant</i> né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai <i>Covered Warrant</i> alle varie date di pagamento. <u><i>Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative</i></u> Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del presente Prospetto di Base non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei <i>Covered Warrant</i>.
Sezione E – OFFERTA		

Non applicabile in quanto trattasi di prospetto di base di sola quotazione di strumenti finanziari

ALLEGATO – Tabella B – Covered Warrant su Azioni

Codice ISIN	Lotto Minimo Esercizio	Multiplo	Data di Scadenza	Strike Price	Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante	Cod. ISIN Attività Sottostante
(Elemento C.1)	(Elemento C.1)	(Elemento C.8)	(Elemento C.16)	(Elemento C.19)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)
IT0005254757	10	0,1	04/09/2017	200	Allianz	XETRA	DE0008404005
IT0005254765	10	0,1	04/12/2017	200	Allianz	XETRA	DE0008404005
IT0005254773	10	0,1	05/03/2018	220	Allianz	XETRA	DE0008404005
IT0005254815	10	0,1	04/12/2017	9	Banca Mediolanum	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004776628
IT0005254823	10	0,1	05/03/2018	9	Banca Mediolanum	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004776628
IT0005254831	10	0,1	05/03/2018	10	Banca Mediolanum	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004776628
IT0005254849	10	0,1	04/06/2018	10	Banca Mediolanum	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004776628
IT0005254856	10	0,1	04/09/2017	3,1	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254864	10	0,1	04/09/2017	3,3	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254872	10	0,1	04/12/2017	3,4	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254880	10	0,1	04/12/2017	3,6	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254898	10	0,1	05/03/2018	3,6	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254906	10	0,1	05/03/2018	3,7	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254914	10	0,1	04/06/2018	3,7	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254922	10	0,1	04/06/2018	3,9	Banco BPM	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005218380
IT0005254930	10	0,1	04/09/2017	105	BMW	XETRA	DE0005190003
IT0005254948	10	0,1	05/03/2018	110	BMW	XETRA	DE0005190003
IT0005254955	10	0,1	04/09/2017	75	BNP Paribas	Euronext Paris	FR0000131104
IT0005254963	10	0,1	04/12/2017	80	BNP Paribas	Euronext Paris	FR0000131104
IT0005254971	10	0,1	04/12/2017	85	BNP Paribas	Euronext Paris	FR0000131104
IT0005254989	10	0,1	04/09/2017	20	Deutsche Bank	XETRA	DE0005140008
IT0005254997	10	0,1	04/12/2017	20	Deutsche Bank	XETRA	DE0005140008
IT0005255002	10	0,1	04/12/2017	22	Deutsche Bank	XETRA	DE0005140008
IT0005255010	10	0,1	05/03/2018	23	Deutsche Bank	XETRA	DE0005140008
IT0005255028	10	0,1	04/09/2017	5,4	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255036	10	0,1	04/09/2017	5,6	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255044	10	0,1	04/12/2017	5,5	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255051	10	0,1	05/03/2018	5,6	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255069	10	0,1	05/03/2018	5,8	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255077	10	0,1	05/03/2018	6	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367

Codice ISIN	Lotto Minimo Esercizio	Multiplo	Data di Scadenza	Strike Price	Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante	Cod. ISIN Attività Sottostante
(Elemento C.1)	(Elemento C.1)	(Elemento C.8)	(Elemento C.16)	(Elemento C.19)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)
IT0005255085	10	0,1	04/06/2018	6	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255093	10	0,1	04/06/2018	6,2	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255101	10	0,1	03/12/2018	5,2	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255119	10	0,1	03/12/2018	5,6	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255127	10	0,1	03/12/2018	6	Enel	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003128367
IT0005255135	10	0,1	04/09/2017	16,5	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255143	10	0,1	04/09/2017	17	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255150	10	0,1	04/09/2017	17,5	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255168	10	0,1	04/12/2017	18,5	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255176	10	0,1	04/12/2017	19,5	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255184	10	0,1	05/03/2018	19,5	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255192	10	0,1	05/03/2018	21	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255200	10	0,1	04/06/2018	21	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255218	10	0,1	03/12/2018	17	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255226	10	0,1	03/12/2018	19	Eni	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003132476
IT0005255234	10	0,1	04/09/2017	90	Ferrari	Borsa Italiana S.p.A.	NL0011585146
IT0005255242	10	0,1	04/12/2017	95	Ferrari	Borsa Italiana S.p.A.	NL0011585146
IT0005255259	10	0,1	05/03/2018	100	Ferrari	Borsa Italiana S.p.A.	NL0011585146
IT0005255267	10	0,1	04/09/2017	11	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255275	10	0,1	04/12/2017	12	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255283	10	0,1	04/12/2017	12,5	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255291	10	0,1	04/12/2017	13	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255309	10	0,1	05/03/2018	13	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255317	10	0,1	05/03/2018	13,5	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255325	10	0,1	04/06/2018	13,5	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255333	10	0,1	03/12/2018	12	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255341	10	0,1	03/12/2018	14	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255358	10	0,1	03/12/2018	16	Fiat Chrysler Aut.	Borsa Italiana S.p.A.	NL0010877643
IT0005255366	10	0,1	04/09/2017	17	Leonardo	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003856405
IT0005255374	10	0,1	04/09/2017	18	Leonardo	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003856405
IT0005255382	10	0,1	04/09/2017	18,5	Leonardo	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003856405
IT0005255390	10	0,1	04/12/2017	19	Leonardo	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003856405
IT0005255408	10	0,1	05/03/2018	20	Leonardo	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003856405
IT0005255416	10	0,1	04/06/2018	20,5	Leonardo	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003856405
IT0005255424	10	0,1	03/12/2018	16	Generali	Borsa Italiana S.p.A.	IT0000062072

Codice ISIN	Lotto Minimo Esercizio	Multiplo	Data di Scadenza	Strike Price	Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante	Cod. ISIN Attività Sottostante
(Elemento C.1)	(Elemento C.1)	(Elemento C.8)	(Elemento C.16)	(Elemento C.19)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)
IT0005255432	10	0,1	03/12/2018	18	Generali	Borsa Italiana S.p.A.	IT0000062072
IT0005255440	10	0,1	03/12/2018	20	Generali	Borsa Italiana S.p.A.	IT0000062072
IT0005255523	10	0,1	04/09/2017	4,5	Saipem	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005252140
IT0005255531	10	0,1	04/09/2017	5	Saipem	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005252140
IT0005255549	10	0,1	04/12/2017	5	Saipem	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005252140
IT0005255556	10	0,1	05/03/2018	5,5	Saipem	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005252140
IT0005255564	10	0,1	04/06/2018	5,5	Saipem	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005252140
IT0005255572	10	0,1	04/09/2017	2,3	Saras	Borsa Italiana S.p.A.	IT0000433307
IT0005255580	10	0,1	04/09/2017	2,5	Saras	Borsa Italiana S.p.A.	IT0000433307
IT0005255598	10	0,1	04/12/2017	2,5	Saras	Borsa Italiana S.p.A.	IT0000433307
IT0005255606	10	0,1	04/09/2017	17,5	STMicroelectronics	Borsa Italiana S.p.A.	NL0000226223
IT0005255614	10	0,1	04/12/2017	18	STMicroelectronics	Borsa Italiana S.p.A.	NL0000226223
IT0005255622	10	0,1	04/12/2017	20	STMicroelectronics	Borsa Italiana S.p.A.	NL0000226223
IT0005255630	10	0,1	05/03/2018	20	STMicroelectronics	Borsa Italiana S.p.A.	NL0000226223
IT0005255648	10	0,1	04/06/2018	20	STMicroelectronics	Borsa Italiana S.p.A.	NL0000226223
IT0005255655	10	0,1	04/09/2017	1,05	Telecom Italia	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003497168
IT0005255663	10	0,1	04/12/2017	1,15	Telecom Italia	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003497168
IT0005255671	10	0,1	04/12/2017	1,2	Telecom Italia	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003497168
IT0005255689	10	0,1	05/03/2018	1,15	Telecom Italia	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003497168
IT0005255697	10	0,1	04/06/2018	1,2	Telecom Italia	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003497168
IT0005255705	10	0,1	04/12/2017	60	Total	Euronext Paris	FR0000120271
IT0005255713	10	0,1	05/03/2018	65	Total	Euronext Paris	FR0000120271
IT0005255721	10	0,1	04/09/2017	4,2	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255739	10	0,1	04/09/2017	4,7	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255747	10	0,1	04/12/2017	4,7	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255754	10	0,1	04/12/2017	5	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255762	10	0,1	05/03/2018	4,7	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255770	10	0,1	04/06/2018	5	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255788	10	0,1	04/06/2018	5,2	Ubi Banca	Borsa Italiana S.p.A.	IT0003487029
IT0005255796	10	0,1	04/09/2017	19,5	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255804	10	0,1	04/09/2017	20	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255812	10	0,1	04/12/2017	21	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255820	10	0,1	04/12/2017	22	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255838	10	0,1	05/03/2018	21	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255846	10	0,1	05/03/2018	22	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360

Codice ISIN	Lotto Minimo Esercizio	Multiplo	Data di Scadenza	Strike Price	Attività Sottostante	Borsa di Riferimento dell'Attività Sottostante	Cod. ISIN Attività Sottostante
(Elemento C.1)	(Elemento C.1)	(Elemento C.8)	(Elemento C.16)	(Elemento C.19)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)	(Elemento C.20)
IT0005255853	10	0,1	05/03/2018	23	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255861	10	0,1	04/06/2018	22,5	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255879	10	0,1	04/06/2018	23	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255887	10	0,1	04/06/2018	23,5	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255895	10	0,1	03/12/2018	20	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255903	10	0,1	03/12/2018	22	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255911	10	0,1	03/12/2018	24	Unicredit	Borsa Italiana S.p.A.	IT0005239360
IT0005255929	10	0,1	04/09/2017	2,4	Unipolsai	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004827447
IT0005255937	10	0,1	04/09/2017	2,6	Unipolsai	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004827447
IT0005255945	10	0,1	04/12/2017	2,7	Unipolsai	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004827447
IT0005255952	10	0,1	05/03/2018	2,8	Unipolsai	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004827447
IT0005255960	10	0,1	05/03/2018	3	Unipolsai	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004827447
IT0005255978	10	0,1	04/06/2018	3	Unipolsai	Borsa Italiana S.p.A.	IT0004827447
IT0005255986	10	0,1	04/09/2017	160	Volksw agen	XETRA	DE0007664039
IT0005255994	10	0,1	04/12/2017	180	Volksw agen	XETRA	DE0007664039